



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRESIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

BANDO-CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER IL PROGETTO PON PERODI

Prot.n.3581/F/1

Pisa, 10 novembre 2018

Articolo 1 - Oggetto del bando e scadenza

Il presente bando-capitolato disciplina il rapporto tra l'Istituto Comprensivo Tongiorgi (di seguito denominato Istituto o scuola) e la ditta aggiudicataria del servizio di refezione annessi ai servizi di dopo scuola che saranno attivati nell'ambito del progetto PON Competenze di Base alla scuola dell'Infanzia "Perodi" (la suddetta ditta aggiudicataria verrà di seguito denominata "ditta aggiudicataria" o semplicemente "ditta"). Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12 di sabato 17 novembre 2018, unicamente nelle modalità indicate all'articolo 12, a pena di esclusione.

Articolo 2 - Condizioni del servizio richiesto

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di fornitura pasti, nelle diverse fasi di acquisto materie prime, preparazione, trasporto e consegna in modo che possa essere poi distribuito ai bambini nei locali della scuola Perodi.

L'appalto dovrà prevedere la fornitura dei pasti agli alunni che si iscriveranno ai corsi PON attivati nella scuola dell'Infanzia Perodi nei giorni di martedì e giovedì. I moduli per cui è richiesta la fornitura del pasto sono due, il primo che si svolgerà presumibilmente dalla data di aggiudicazione del presente appalto fino a Natale (n.10 giornate mensa) e il secondo modulo che si svolgerà presumibilmente nei mesi di marzo e aprile (da concordare con il plesso Perodi - n.10 giornate di mensa). L'orario della refezione è a partire dalle 12.45.

Le tabelle dietetiche e i menù, dovranno essere proposti dalle ditte concorrenti e trasmessi, a cura delle ditte, al SIAN per la validazione (DM 16/10/1998), in modo che i piani nutrizionali siano debitamente validati per l'inizio dell'anno scolastico.

Le condizioni alle quali dovrà essere attuato il servizio sono le seguenti:

Il cibo deve essere consegnato secondo le normative vigenti e garantendo la massima igiene per tutte le portate;

Il menù dovrà essere validato dal SIAN e dovrà essere adeguatamente diversificato;

Dovranno essere forniti a carico dell'appaltatore i vassoi, le tovagliette e i tovaglioli necessari. Dovrà inoltre essere fornito il pane, l'acqua e il necessario per il condimento dei cibi (olio, aceto, sale, limoni, ecc.). Il servizio di sporzionamento avverrà con stoviglie e piatti forniti dalla ditta al soggetto che si occuperà dello sporzionamento. La ditta si impegna a fornire, a ciascun utente un piatto, un bicchiere e le posate, se di materiale usa e getta deve garantire materiali idonei all'alimentazione umana, forniti in buste chiuse ermeticamente e garantiti dal punto di vista igienico-sanitario, senza costi aggiuntivi, per non più del 10% dei giorni del servizio;

Nelle mattine dei giorni di mensa la scuola si impegna a comunicare alla ditta aggiudicataria il numero dei pasti effettivi entro le ore 9.30 via telefono; i pasti saranno consegnati con relativa bolla di accompagnamento, che verrà riscontrata e firmata dal personale di servizio della scuola; in caso di discrepanza tra il numero di pasti consegnati e messi nella bolla, e quelli effettivamente richiesti, la scuola invierà una comunicazione mail alla ditta aggiudicataria per le opportune correzioni; la scuola potrà chiedere alla ditta un riscontro, via internet, del numero dei pasti inviati;

La scuola pagherà al termine del servizio la ditta appaltatrice.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPrensIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

La ditta si impegna inoltre a fornire un servizio di qualità, mettendo in atto forme di autocontrollo e di autovalutazione del servizio, mantenendo rapporti con le famiglie con incontri periodici e consentendo alla commissione mensa i controlli necessari.

Articolo 3 - Diete speciali

La ditta dovrà assicurare diete speciali, cioè diverse da quelle che vengono normalmente fornite, in caso di richiesta dell'utente per temporanea indisposizione, o per allergie e intolleranze alimentari, o per motivi religiosi.

In particolare, può essere richiesto dall'utente, senza particolari formalità, solamente con la richiesta alla scuola e fino a un massimo di tre giorni consecutivi, il cosiddetto "pasto in bianco". La scuola provvede a comunicare all'azienda, contestualmente alla comunicazione del numero dei pasti richiesti, il numero di pasti in bianco, che devono intendersi così composti:

1. Primo piatto: pasta o riso in bianco, condito con olio extravergine di olive; oppure brodino vegetale;
2. Secondo piatto: carni bianche cotte a vapore con carote e/o patate lesse.

Il menù in bianco può essere richiesto in caso di indisposizione temporanea senza certificato medico per un massimo di tre giorni; per un periodo più lungo deve essere esibito il certificato.

Gli utenti affetti da allergie, intolleranze, malattie metaboliche o altra situazione che richiede l'esclusione di particolari alimenti, dovranno necessariamente esibire certificazione medica. Non sono ammessi certificati generici, senza una dettagliata prescrizione degli ingredienti da escludere. La scuola si impegna ad avvertire tempestivamente la ditta della certificazione ricevuta, e l'erogazione del pasto speciale si attiva dopo 5 giorni.

E' possibile richiedere, per motivi etici o religiosi, una dieta speciale che preveda solamente la sostituzione della carne (carne di maiale in particolare). Nel qual caso è sufficiente una comunicazione alla scuola, che provvederà a trasmetterla alla ditta appaltatrice.

La ditta si impegna altresì a seguire le eventuali indicazioni fornite dalla ASL circa la tipologia di cibi da distribuire o non distribuire ai bambini al fine di assicurare la non contaminazione dei locali della scuola da allergeni potenzialmente pericolosi.

Articolo 4 - Qualità del servizio

La refezione deve essere di alta qualità e rispettosa di tutte le indicazioni e norme che regolano la refezione scolastica, deve essere un momento di educazione alimentare, alla socialità, alla legalità e al rispetto delle regole, deve prevedere adeguati momenti di informazioni e di scambio con le famiglie e con il personale della scuola per il continuo miglioramento della qualità. La ditta aggiudicataria si impegna pertanto al rispetto scrupoloso di tutte le indicazioni stabilite nelle linee guida nazionali e regionali sulla refezione scolastica.

Articolo 5 - Trasporto dei pasti

Il trasporto dei pasti dovrà essere effettuato rispettando tutte le norme igienico-sanitarie, i cibi devono arrivare alla giusta temperatura in contenitori a norma di legge.

Articolo 6 - Campione rappresentativo

La ditta aggiudicataria è tenuta a conservare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno così come di eventuali pasti sostituiti del menù di base.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

Tali campioni vanno posti singolarmente in idonei contenitori chiusi, muniti dell'etichetta recante la dizione "campionatura rappresentativa pasto Perodi", la data del prelievo, il nome del cuoco responsabile e conservati in frigorifero a una temperatura tra 0 e 4 gradi centigradi per 96 ore.

Articolo 7 - Vigenza del contratto

Il contratto avrà vigenza per tutta la durata dei moduli "Prepariamoci all'emozione del Natale" (periodo novembre-dicembre 2018) e "Aspettando Pasqua e l'arrivo della primavera" (modulo che sarà terminato non oltre la fine del corrente anno scolastico).

E' vietato il subappalto.

Articolo 8 - Durata del servizio e sospensione per casi particolari

Il servizio viene richiesto a partire dal giorno di martedì 20 novembre 2018, salvo diverso avviso dato alla scuola, e secondo il calendario scolastico di Istituto con l'esclusione dei giorni in cui, pur previsti dal calendario scolastico, vedranno le lezioni o il rientro pomeridiano, o le attività pomeridiane di doposcuola sospesi per qualsiasi motivo: in questo caso la scuola è tenuta a informare la ditta con almeno 48 ore di preavviso. La scuola si riserva inoltre la possibilità, in caso di qualsiasi problema che osti alla prosecuzione dei servizi di doposcuola, di annullarli in tutto o in parte; in questo caso, previa comunicazione con il medesimo preavviso di cui al periodo precedente, il servizio di refezione sarà annullato totalmente o parzialmente (solo per alcuni giorni alla settimana) senza che la scuola debba corrispondere nulla all'aggiudicatario.

In caso di sciopero del personale della scuola, la scuola è tenuta ad avvertire la ditta con almeno 48 ore di preavviso: nel giorno interessato dallo sciopero la ditta si impegna a garantire il servizio anche per un numero esiguo di bambini, eventualmente con pasti freddi o in vassoio termosaldato, se richiesto dalla scuola entro le 9.30 del medesimo giorno di sciopero.

E' fatto salvo il diritto da parte dell'Istituto di sopprimere il servizio di refezione scolastica in toto o in parte per giustificato motivo, con la conseguente interruzione e/o riduzione della fornitura, senza che ciò costituisca motivo di risarcimento danni o per mancato guadagno.

Articolo 9 - Ritardi o disservizi per cause di forza maggiore

Nell'eventualità di un ritardo nelle produzioni per causa di forza maggiore, di cui dovrà essere tempestivamente avvisato l'Istituto, lo stesso si riserva le decisioni da adottare in merito, anche sulla base del tempestivo o intempestivo preavviso, dell'entità del ritardo, delle soluzioni eventualmente adottate dalla ditta per ridurre il disagio, della tipologia di causa che ha impedito la puntuale consegna e della sua documentazione da parte della ditta.

In caso di calamità naturali, inondazioni, frane, nevicate, impraticabilità delle strade, blocchi stradali ed altre cause di forza maggiore non imputabile alla ditta, a questa non potrà essere addebitata alcuna penalità. La ditta dovrà documentare le cause di forza maggiore che hanno provocato il ritardo e garantire la consegna nei modi e nei tempi migliori possibili.

I ritardi nella consegna dovuti all'organizzazione del centro di produzione o alla modalità di trasporto o ad altre cause non eccezionali comporteranno l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Articolo 11 - Sanzioni per ritardi e disservizi

La ditta, nell'esecuzione del servizio previsto dalla gara d'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le norme contrattuali



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRESIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

specificate in questo bando.

L'Istituto, previa contestazione alla ditta, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente appalto e specificatamente riguardo a:

- Qualità delle derrate non rispondenti per qualità merceologica ed organolettica e non rispondenti per stato fisico, batteriologico, bromatologico e parassitologico: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;
- Numero di razioni insufficienti e sistematicamente non corrispondente a quanto richiesto e/o a quanto dichiarato nella bolla di accompagnamento: sanzione da € 500,00 a € 2.000,00;
- Mancata produzione o consegna di diete speciali: € 500,00;
- Ritardo nella consegna dei pasti nei plessi rispetto agli orari concordati: sanzione da € 500,00 a € 1.000,00;
- Mancato rispetto delle temperature di sicurezza: € 1.000,00;
- Contenitori non conformi: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;
- Ritrovamento di corpi estranei nei cibi: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;
- Mancato o non idoneo allestimento, sanificazione e riordino dei locali: sanzione da € 500,00 a € 5.000,00;

Per ogni altra irregolarità relativa al presente Capitolato Speciale d'Appalto l'Istituto si riserva di applicare una sanzione da € 500,00 a € 1.000,00.

Le eventuali inadempienze potranno essere sanzionate con provvedimento motivato con le penali indicate, salvo il risarcimento del danno ulteriore (art. 1382, comma 1, ultima parte, codice civile).

In caso di recidiva nella medesima inadempienza, previa contestazione, è raddoppiata la sanzione originaria.

L'Istituto avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto (art. 1456 codice civile) con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta nel caso in cui dovessero verificarsi:

- Gravi violazioni degli obblighi contrattuali in particolare per quanto riguarda le materie prime e il mancato rispetto delle caratteristiche previste dall'appalto;
- Altre violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate dalla ditta appaltatrice nonostante le diffide formali dell'Istituto;
- Accertamenti ispettivi e di laboratorio documentanti la non accettabilità del prodotto;
- La sospensione o comunque la mancata esecuzione della fornitura affidata;
- Subappalto del servizio;
- Accertata tossinfezione alimentare determinata da condotta colposa e/o dolosa da parte della ditta appaltatrice, salvo ogni ulteriore responsabilità civile o penale;
- Riscontro di gravi irregolarità nello stabilimento.

Eventuali deficienze o carenze vengono comunicate alla ditta appaltatrice per iscritto e la stessa deve procedere nei limiti e secondo i tempi indicati dall'Istituto. Si conviene che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopra indicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione dell'inadempienza la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. In assenza di controdeduzioni espresse per iscritto dalla ditta appaltatrice entro i termini stabiliti, viene data applicazione alle sanzioni previste.

Articolo 10 - Rispetto delle norme in materia di impiego del personale

La ditta appaltatrice del servizio dovrà essere in regola con tutte le disposizioni di legge in materia di impiego e di manodopera.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPrensIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

Dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro garantendo al personale utilizzato un trattamento economico non inferiore a quello previsto nei contratti collettivi medesimi.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese necessarie per mettere in regola il personale da essa dipendente, ivi compresi eventuali oneri aggiuntivi che dovessero sopravvenire nel corso del rapporto.

L'impresa affidataria si impegna a corrispondere tutti gli oneri antinfortunistici, previdenziali ed assistenziali dovuti per legge.

La responsabilità civile per danni provocati a terzi – ivi compreso l'ente appaltante – nell'espletamento dell'incarico dovrà essere coperta da polizza assicurativa.

Nell'espletamento del servizio la ditta affidataria sarà unica responsabile sul piano civile e penale di tutti i possibili danni, anche indiretti, che dovessero essere arrecati a persone e/o cose a causa del servizio. Conseguentemente, l'Istituto dovrà essere tenuto sollevato da qualsivoglia tipo di responsabilità.

Articolo 11 - Controlli e vigilanza da parte della scuola

Fatto salvo che i controlli igienico-sanitari sono di competenza dall'ASL, la scuola si riserva di controllare prima, durante e dopo la distribuzione dei pasti la qualità degli stessi, il rispetto delle norme contrattuali, il gradimento dell'utenza, e quant'altro possa essere utile a una puntuale valutazione della qualità del servizio.

La ditta è tenuta a collaborare con la scuola per il monitoraggio e il controllo del servizio, in particolare fornendo tutta la documentazione necessaria e consentendo a rappresentanti della scuola l'accesso ai locali e al magazzino, fornendo tutti i chiarimenti richiesti.

Qualora da queste verifiche si evidenziassero carenze che, a giudizio dell'Istituto, siano rimediabili senza pregiudizio per l'intero servizio, la ditta verrà informata in forma scritta delle modifiche e degli interventi da eseguire, che andranno immediatamente effettuati senza oneri aggiuntivi per l'appaltante.

Se al contrario le carenze fossero gravi e irrimediabili, in quanto incidenti sul servizio in modo pregiudizievole, l'Istituto si riserverà la facoltà di risolvere il contratto.

La ditta dovrà scrupolosamente osservare tutte le norme in materia igienico-sanitaria attinenti alla preparazione, al trasporto e al servizio dei cibi.

Articolo 12 - Modalità di presentazione delle offerte

Le proposte dovranno pervenire all'Istituto entro la data di scadenza del bando, in una busta chiusa, contenente a sua volta due buste chiuse:

1. la prima, recante chiaramente la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente l'autocertificazione di cui all'allegato 2 al presente bando;
2. la seconda, recante chiaramente la scritta "PROPOSTA ECONOMICA", contenente la sola proposta economica. Tale proposta dovrà essere espressa sia senza IVA che con IVA.

L'offerta dovrà essere unica, fissa e invariabile.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione dell'offerta contenuta nella "SCHEDE DATI GARA". Non saranno ammesse offerte condizionate, parziali, plurime o alternative a pena di esclusione. Sarà considerata nulla l'offerta priva di sottoscrizione o recante cancellazioni e/o correzioni o con contenuto indeterminato.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolistica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRESIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione della gara, in un plico sigillato recante a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante. Dovranno essere indicati altresì gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale) e la dicitura "offerta di partecipazione alla procedura per l'assegnazione dei servizi mensa".

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente. Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza indicato nella "SCHEDE DATI GARA", anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla rilevando la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'ufficio accettante.

Non verranno aperti i plichi che non rechino all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione della ditta offerente.

La proposta dovrà contenere, a pena di nullità:

1. la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda proponente, di aver letto e di approvare tutte le clausole del presente bando-capitolato;
2. la proposta con il prezzo, chiaramente indicato;
3. l'iscrizione dell'impresa nei registri della CCIAA con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara, con l'indicazione degli estremi di iscrizione;
4. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.lgs163/2006, espressamente riferite all'impresa e a tutti i suoi rappresentanti, nonché all'eventuale procuratore legale;
5. l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al d.lgs 231/2001 nei confronti dell'Impresa o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
6. l'assenza di condanne penali o provvedimenti che riguardino l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui all'art.2 c.3 DPR n.252/98;
7. l'assenza di procedure, anche in corso, di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art.1, c.14 del D.L 25/09/2002 n.210 (coordinato e modificato dalla legge di conversione n. 266/2002)
8. il rispetto dei CCNL, degli obblighi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
10. la fotocopia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la dichiarazione ai sensi dell'art.38 del DPR n. 445/2000.

Facsimile della dichiarazione viene allegato al presente bando-capitolato (allegato 2).

Articolo 15 - Modalità di valutazione delle proposte e aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata valendosi di una commissione di valutazione delle proposte pervenute in tempo utile. Detta commissione sarà nominata dal Dirigente Scolastico successivamente alla scadenza del presente bando e sarà composta da 3 membri. La commissione provvederà al controllo della regolarità e della congruità delle offerte ricevute e all'attribuzione del punteggio a ciascuna di esse. Tra le offerte valide si aggiudicherà la proposta quella a prezzo minore. La scuola comunicherà tempestivamente alla ditta aggiudicataria l'aggiudicazione del bando.

In caso di offerte equivalenti si procederà a richiedere il miglioramento dell'offerta alle ditte offerenti. Verranno escluse dalla gara tutte quelle offerte non presentate nel modo e nei termini stabiliti dal capitolato e dalle norme di gara. L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

offerta valida, non anomala ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. Lgs. 163/2006 e congrua alle richieste della scuola. All'Istituto è comunque riservata ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte ritenute non convenienti.

L'Istituto si riserva ampia facoltà di non dar corso al contratto, anche dopo l'aggiudicazione formale, nel caso per una qualsiasi motivazione non intendesse attivare più i servizi di doposcuola, senza che ciò costituisca motivo di risarcimento del danno o per mancato guadagno.

Articolo 16 - Norma di rimando

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda alla legislazione vigente in materia di appalti e di forniture alle pubbliche amministrazioni, e alle norme e linee guida che regolano i servizi di refezione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Lucio Bontempelli)



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPrensIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

Allegato 1

SCHEDE DATI GARA:**1. ANAGRAFICA SCUOLA - intestazione scuola**

ISTITUTO COMPrensIVO "L.S.TONGIORGI		
C.F./P.IVA: 93049560506		
Codice univoco: UF4YP3		
Via: ORAZIO GENTILESCHI N. 10	CAP: 56123	LOCALITA': PISA
Provincia: PISA	Tel: 050560094	Fax: 0508310162
E-Mail: piic83300v@istruzione.it		
E-Mail Certificata: piic83300v@pec.istruzione.it		

2. DATI GARA

A.S: 2018/2019	C.I.G.	Procedura aperta
Decorrenza: a partire dal 20 novembre 2018		
n.alunni: circa 25 al giorno il martedì e giovedì	prezzo: non superiore a € 7 iva compresa	
Scadenza presentazione delle domande: entro le ore 12 di sabato 17 novembre 2018		
Data apertura delle buste: 17 novembre 2018		
SEDE: SCUOLA MEDIA MAZZINI - VIA ORAZIO GENTILESCHI N. 10 -PISA		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.Lucio Bontempelli)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI) - Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

E-mail piic83300v@istruzione.it - P.e.c. piic83300v@pec.istruzione.it

CUP C55B17000180007

CIG Z8C25B326C

Allegato 2 - modello di autocertificazione

___ sottoscritt _____, nat_ a _____,
il _____, residente a _____,
codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante di (*inserire la
denominazione completa e i dati identificivi dell'azienda compreso estremi dell'iscrizione CCIAA e
indicazione del settore*) _____

consapevole delle conseguenze penali e civili in cui si incorre in caso di autocertificazione mendace,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.lgs163/2006, espressamente riferite all'impresa e a tutti i suoi rappresentanti, nonché all'eventuale procuratore legale;
2. l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al d.lgs 231/2001 nei confronti dell'Impresa o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
3. l'assenza di condanne penali o provvedimenti che riguardino l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui all'art.2 c.3 DPR n.252/98;
4. l'assenza di procedure, anche in corso, di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art.1, c.14 del D.L 25/09/2002 n.210 (coordinato e modificato dalla legge di conversione n. 266/2002)
5. il rispetto dei CCNL, degli obblighi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
6. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
7. che la proposta economica avanzata, presente anche in forma anonima nella apposita busta è di _____ (specificare il costo a pasto).

Si allega fotocopia firmata del documento di identità.

Data e firma _____